



IL SILENZIO È LO SPAZIO DELLA NASCITA DI DIO JOSEPH RATZINGER

Il silenzio è lo spazio della nascita di Dio.
Solo se anche noi entriamo nello spazio del
silenzio, perveniamo lì dove avviene la nascita
di Dio.....

Il Natale ci invita a entrare nel silenzio di Dio, e il suo mistero rimane nascosto a così tanti perché essi non riescono a trovare il silenzio in cui Dio agisce.

Come lo troviamo?

Il semplice tacere non lo crea ancora.

Un uomo può infatti tacere esteriormente ed essere tuttavia rumorosamente agitato dentro di sé.

Fare silenzio significa trovare un nuovo ordine interiore.

Significa non preoccuparsi solo delle cose che possiamo mostrare e ostentare. Significa non guardare solo a ciò che conta tra gli uomini e ha fra di loro un valore commerciale.

Significa sviluppare i sensi interiori, il senso della coscienza, il senso dell'eterno in noi, della capacità di ascoltare Dio...

Il silenzio richiesto dalla fede consiste nel fare in modo che l'uomo non sia completamente assorbito dal sistema della civiltà economica e tecnica e ridotto a essere una sua funzione.

Dobbiamo di nuovo imparare a vedere che tra la scienza e la superstizione c'è ancora qualcos'altro nel mezzo, quella conoscenza morale e religiosa più profonda, che sola mette al bando la superstizione e rende l'uomo umano, perché lo mantiene nella luce di Dio...

La miseria più profonda degli uomini contemporanei non dipende infatti dalla crisi delle nostre riserve materiali, bensì dal fatto che le finestre che permettono di vedere Dio vengono murate e che corriamo così il pericolo di perdere l'aria che serve al cuore per respirare, di perdere il nucleo della libertà e della dignità umana.

- Joseph Ratzinger -

La nuova stella da "Lode del Natale" (1982) - testi, prediche, articoli dell'arcivescovo di Monaco Joseph Ratzinger